

*Item*, poi con la Zonta fono sopra le cose di formenti, che va montando, et è gran carestia per tutto.

Fu posto di far do Provedadori per terra ferma, uno padoan, vicentin et veronese, l'altro tri-vixan et Friul, con ducati 80 al mexe et . . . cavalli, i quali vadino a . . .

*Item*, fu preso, che la parte presa a di 17 del passato in questo Conseio di X con la Zonta, di far condur in questa terra li formenti etc., atento molti si ha excusato non poter haver cari etc., però sia preso che in termine di giorni 3 tutti si dagino in nota li formenti vorano far condur qui, quali in termine di 15 di questo li habbi fatto condur sotto pena di perder li formenti, la mità sia di l'acusa-dor et la mità di chi farà la execution, *ut in parte*, la qual sarà publicada.

*Electi do Provedadori a far condur li formenti in questa terra, iusta la parte.*

Ref. † Sier Orio Venier fo ai X Savii, qu. sier Francesco,

Ref. † Sier Lunardo Zantani fo a la camera d'imprestidi, qu. sier Antonio,

Sier Marco Contarini fo proveditor a Peschiera, qu. sier Tadio,

Sier Vicenzo Salamon fo proveditor sora le legne, qu. sier Vido,

Sier Tomà Donado fo a le Cazude, qu. sier Nicolò,

Sier Lorenzo Salamon fo camerlengo a Bergamo, qu. sier Pietro,

Sier Nicolò Michiel fo a le Raxon nuove, qu. sier Francesco,

Sier Nicolò di Prioli fo a le Raxon nuove, qu. sier Mafio,

Sier Justo Guoro fo proveditor sora la Sanità, qu. sier Pandolfo.

haveva, non li poteno dar la battaia la sera; ma continuavano il batter, di modo che zonte fosseno le artellarie vien da Brexa, zoè do cannoni, non mancherano etc.

*Et per una lettera di Vincenzo Monticulo vicecollateral del ditto campo sotto Pavia, di primo Octubrio, a sier Tomà Moro, scrive cussì*: Tutto hozi si ha battuto questa città, et il castello è quasi ruinato da francesi. Sono fatte 3 bone batterie, doman credo se intrarà o per amor o per forza, essendo *maxime* questi exerciti dispostissimi; ma certo bisogneria pagarli. Credo che doman a nona saremo a patti.

*Da Lodi, di sier Gabriel Venier orator, di 2, vidi lettere, scritte a sier Vincenzo Trun capitano di Bergamo, qual dice cussì*: Da novo qui si ha per uno venuto hora hora da l'exercito, come è stà fatta una grossissima battaria da quella banda dil castello, da la qual banda erano deputati francesi, talmente che tutte le muraie sono in terra et li sono tolte le difese, dimodochè necessitati convenirano rendersi, *aut* tutti saranno messi per fil di spada. Et per quanto dice costui, el clarissimo Pexaro havea ditto che fra hozi et domane se haverà certissimamente Pavia.

Vene in Collegio l'orator di Milar, et comunicoe questi avisi.

Vene l'orator di Mantoa, qual è stato a Mantoa, continuando zerca Paulo Luzasco che vol esser risolto se la Signoria li vol dar condotta o no, perchè el signor Marchese lo intertien a questo effecto.

Fo aldito la controversia di Avogadori extraordinari con li Proveditori sora le camere zerca l'andar per le camere vedando le raxon di la Signoria, et alditi tutti loro, fo rimessa al Pregadi.

Veneno sier Orio Venier et sier Lunardo Zantani electi heri in terra ferma a mandar formenti in questa terra, et parlò il Venier, dicendo . . .

*Copia di una lettera di Franza di 18 Settembre, scritta al conte Francesco di la Somaia, mandata per lettere del procurator Pexaro.* 106\*

Avisi de Franza. Qua havemo pochissime nove. El reverendissimo Legato de Anglittera parti heri matina per andar al paese suo. Il Christianissimo re lo accompagnò *cum* tutti li princepi a una lega de qua; el cardinal de Lorena anderà *cum* lui fino a Cales. Monsignor Cancelliere hebbe l'altro heri lo

106 *A di 4, fo S. Francesco. La mattina, fo lettere di sier Piero da chà da Pexaro procurator, di primo, hore 3; et in consonantia di sier Domenego Contarini proveditor zeneral, di primo, hore 3, date tutte do in campo sotto Pavia. Come haveano principià a trar con pezi 17 de artellarie, tra li qual do cannoni, et haveano nostri da la porta di S. Agustin di qua da Texin, et francesi da la banda del castello, i qual francesi haveano ruinà li do terzi di una torre et nostri da 10 in 12 pertege di muro, et per il gran ruinazo fatto*